IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 229 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDÌ 19 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI PER I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Come annunziai un comunicato ufficiale, il Governo ha autorizzato il prezzo di requisizione dei cereali a L. 75 il quintale per i grani teneri e semidurli, a L. 85 per i grani duri e a L. 38 per il granturco e l'avena: con a regalo a 62.50 per un sopraprezzo di L. 11.50 per i grani teneri e semiduri, 12.75 per i grani duri, ecc. per le provincie del Mezzogiorno e della Sicilia.

In tal guisa il Governo compera ad un prezzo certamente rimunerativo, per gli agricoltori che potranno essere invogliati non solo a coltivare i loro terreni, ma ad intensificare la produzione.

Ad una condizione, però. Che il Governo non faccia mancare i concimi chimici, senza di che la sua buona volontà — dimostrata con l'aumento dei prezzi di requisizione — non sarà sufficiente a risolvere il problema.

La difficoltà dei trasporti ferroviari è stata vivamente risentita dall'agricoltura nazionale proprio quando sarebbe stato necessario accrescere la produzione.

Non occorrono poi migliaia e migliaia di vagoni per la sola distribuzione dalle stazioni ferroviarie alla terra. Meno male che quest'anno il clima si mostra buono.

* * *

Nel tempo in cui ogni nazione era in pace, il Belgio godeva la sventura una Unione interparlamentare, che si riuniva periodicamente sotto la presidenza di Lafontaine, uno degli uomini più eminenti di quella nazione.

Fu Congresso e banchetti internazionali. Gli oratori vennero da ogni interparlamentare ma tra tutti non vi fu che la voce di Lafontaine che avesse un'eco profonda. Questa voce presentì la guerra e ne additò le cause: la politica di preparazione alla guerra, la politica di armamenti.

Alcuni illustri scandinavi, superstiti della Unione, si sono recati a Bruxelles dal Presidente generale per associarsi a far rivivere la Unione interparlamentare, a scopo di trattative di pace. La riposta a tanta desiderata per i grossissimi sofferenti — e tutti potete immaginarne la ragione.

Però il presidente avrebbe dovuto non soltanto ricordare agli scandinavi la impossibilità di far iniziare trattative internazionali di carattere politico, mentre la potenza del Governo avrebbe dovuto attenersi a quanto fu stabilito nella riunione di agosto 1914 a Montreux: che cioè la Unione interparlamentare che non sotto evitare — come non lo potremo più — la guerra, avrebbe esercitato tutta la sua influenza per abbreviare le sofferenze delle nazioni belligeranti. Ma bisognava convocare tutti i rappresentanti dei neutri di tutti gli interessi internazionali, però di carattere non politico.

L'incanto è stato già rotto. Ma quante diverse Unioni ne usciranno! Quali, se non vanno a sbattere contro gli scogli, potranno salvare poi, per la pesante prova già fatta.

Il problema della pace futura considerato nei suoi diversi aspetti esige forse maggiore ponderazione, ed è certo che, se non si vuole ripetere la dolorosa esperienza del Congresso di Vienna, che fu un Congresso di vincitori, non si può pensare a convocare un Congresso di pace se non dopo che la vittoria abbia coronato le armi di una delle parti belligeranti.

Ma, se non è possibile né opportuno che si riuniscano i rappresentanti di tutti i popoli, è certo che i rappresentanti di quelli che hanno combattuto per la causa della libertà e della civiltà, per la causa del diritto, debbono riunirsi, e presto, per stabilire le basi della pace che dovrà essere imposta ai nemici.

Ed è bene che ciò avvenga, perchè, se è vero che la guerra è stata voluta dalla Germania, è pur vero che la Germania non è sola responsabile di questa guerra, e che, se non si vuole che la pace sia una tregua, bisogna che tutti i responsabili siano chiamati a rispondere dei loro atti.

Ed ecco una domanda: E' veramente utile il Congresso di pace? — Per Dio, sì, è utile.

Ogni più ebbe a dichiarare Ugo Lenani nel citato articolo, il metodo del governo della pace sarà quello della conferenza e del trattato. Tra la Francia e l'Inghilterra non vi può portare ripresa di ostilità, e il solo fatto che si riunisca una conferenza per la pace, per dirimere ogni questione, è già un grande passo verso la pace.

Il *Filodello North American* chiede che i tedeschi siano esclusi dalla Conferenza della pace, perchè si deve pensare che alla guerra di vittoria a aver tanta generosità a compiere nella conferenza della pace. Il compagno di Wilson, presidente, il marxesello Peck si è mostrato più che lieve mostrato per la sentenza del vittorioso contro gli altri, che tutti i vantaggi della guerra di movimento sono per gli alleati, e quelli della guerra di posizione per i tedeschi. Ed hanno ragione gli tedeschi che non ne accepti la pace, che non ne accepti la pace, che non ne accepti la pace,

Fiumelli e della 107ª compagnia mitraglieri, più tardi rafforzati di un battaglione del 79° reggimento fanteria, infrenano con pertinace ardimento la furia nemica. Il 2° battaglione, ripiegati gli 800 bersaglieri (brigata Lecce), stanchi ed esaltati una schiera non la fiera non la vince, si getta a testa bassa, incalzando, brandendo il piccone sopra e sopra, alla cieca, alla cieca, alla cieca! Quando, lo dice un ufficiale superiore austriaco in fatto, battaglia alla cui 2ª il nemico ora deve riconoscere.

Anche su Col del Rosso e su Col d'Echele l'avversario vuole rinfrescare aspirazioni: i ghiaccioli bavosi scendono dal cannone, colano, si sciolgono, hanno a palme a rinalzare rapidamente a sostenere e ad accendere l'entusiasmo. A Passo Buole, il presidio stremato continuato a sostenere fino alle ore del 25, dopo aver ripetutamente respinto il tenace 11° fanteria (brigata Padova) dilue validissimi attacchi, ripiega sulla linea Cima Verna - Col Caprile - 2498 e dal 28 respingendovi ricompiutamente ogni tentativo di ripresa.

Nuovi ritorni offensivi, esterni sfrenati del nemico, vennero ragiunti e con quanti mezzi! Sulle cenge rocciose, sulle nevi, sui ghiacciai, sulle pendici piane d'assoluto avversario.

Nella regione del Grappa

Nella zona Monfenera a Piave, come cimelio da destra tenuti caduti in contro mesi, il comando nemico si preparava ad impadronirsi ad ogni costo della quota 1776 e ad accedere in piena aggiunta il Grappa e tenendo ordine tanto il nostro stesso dinnanzi. A tale scopo, a partire dal 19 ottobre, il nemico aveva diretto concentrati fra il Brenta e il Piave, con quanti mezzi! Sulle cenge rocciose, sulle nevi, sui ghiacciai, sulle pendici piane d'assoluto avversario resistere fino alla nostre riscosse. Un'altra colonna operava su Col Moschin, seguendo contrafforte sinistro di Giavera. Nello stesso tempo la 33ª divisione avanzava, separata la nostra prima linea dell'Archeson, procedeva sul fondo di val di Lamon e raggiungeva quota 1368 a ovest di M. Cesen, ma il suo impeto si arrestava dinanzi alla resistenza che le opponeva la 6ª divisione e segnatamente dal 68° fanteria (brigata Lecce) e di riparti della 29ª brigata (329ª - 140). La 69ª divisione marcia, seguendo le linee del costone Asolone - Col Moschin, tenendo fronte alla quota 1581 e minacciando da ovest Fonzaso, la cui conca, dominata da quelle alture, era per una parte anteriori per il fuoco d'artiglieria.

Al sollanto del Solarolo, difeso dalla metà del 6ª divisione. Il 24 ottobre contro-attaccava, respinta, ed il solo contegno della brigata Ravenna (97ª - 98ª), riparto di antica gloriosa tradizione, vi fece fiasco (contegno del silenzio del Solarolo) ove il 9ª battaglione del 97ª reggimento fanteria Sicilia, bersaglieri ciclisti, resistevo eroicamente. Le 89ª divisione Nevoso, fallendo nella sera di annessamente da quelle alture che il nemico aveva occupato, e che dall'incontro della 69ª era con la grado d'assegnare il comando della 6ª divisione. Il 25 ottobre si schierava a tergitore di reparti d'assalto subito ritornati. Le 69ª non poteva neppure muovere un passo.

Sulla stessa giornata del 25 le valorose truppe della terza Armata del Grappa (69ª) che con mirabile slancio avevano inseguito al nemico ed oggi giungono in vista dei primi e propri obiettivi, intiravano energicamente.

Il IX Corpo d'Armata lanciava il IX riparto d'assalto e ricongiungeva nel pomeriggio il Tagliavento, e certa il Col Moschin, ed il Monte Cesen, con Belvedere, Sil Monte Miscon, il Col Moschin.

Le cinque divisioni d'ripresa e di avanzata, dalla sera, 1203 tra M. Capitin e M. Asolone e q. 1581 tra la M. Grappa e il Piave, dipendenti dal comando del XVIII Corpo (*generale Montuori*). Un battaglione della brigata Emilia (119ª-120ª) riprendeva con brillante contegno l'importante vetta di Col Moschin. Parecchie centinaia di prigionieri affluivano a notte nuovamente di concentramento.

Sul Piave

Secondo il comunicato austriaco, durante il combattimento del fiume avrebbe dovuto essere compiuto un tre ponti sul Piave. Ma, trasportato l'importante ponte attraverso il Montello e dalla sera Furlo di Nervesa. Il fiume, infatti, non è stato varcato che nella vicino Treviso-Castelfranco e Treviso-Nervesa attraverso come nella tenache di una corsa tutta la regione di Treviso e Nervesa. Parecchie centinaia di prigionieri affluivano a notte nuovamente di concentramento.

Sul Piave

Secondo il comunicato austriaco, durante il combattimento del fiume avrebbe dovuto essere compiuto un tre ponti sul Piave. Ma, trasportato l'importante ponte attraverso il Montello e dalla sera Furlo di Nervesa. Il fiume, infatti, non è stato varcato che nella vicino Treviso-Castelfranco e Treviso-Nervesa attraverso come nella tenache di una corsa tutta la regione di Treviso e Nervesa. Parecchie centinaia di prigionieri affluivano a notte nuovamente di concentramento.

Nella regione del Grappa

Nella regione del Montello, la 23ª divisione continua ad avanzare a Cavaggiolo di Sopra, bastione due folte centie d'attacco. Pure verso sud-ovest

Per la vita artistica nazionale

IL CONGRESSO PER LA DIFESA DEL TEATRO

ORA DI SCIOGLIERSI

Palazzo della Sapienza cordiale, la solenne cerimonia. Presieduti, Chiarelli, Pirandello, Bragaglia, Forzano, gli oratori, i teatrali artisti hanno discussamente trattato i temi: se il metodo parli ancora ancora in uso, ci basti, ci soddisfi, ancora, è quale non deve almeno essere.

L'occasione prodigiosa finalmente non deve sfuggire di mano, che il Governo, che il Duce, che il Regime vorranno, intendo, con la necessaria e chiarissima attenzione alla nostra vita artistica, che ci sia dato di gustare ora i piaceri e i severi rimedi che studiosi in questi ambienti, in questi giorni, ci propongono, ci suggeriscono, ci consigliano. Insomma i consensi in genere sono ottimi: solo per quanto riguarda la critica, che non si riserverà ai posti di una classe, ma i sentenziosi epitaffi per la morale hanno dimostrato come il pubblico non ne abbia più bisogno. Ma, ripeto, che il Governo, che il Duce, che il Regime vorranno non ascolti, a sorte di quelli in particolare, gli stessi che, ci pare, non hanno torto vedere sopra un trapezio. Quindi

ULTIME NOTIZIE

Il gen. Diaz a Roma

E' stato a Roma per qualche giorno S. E. il generale Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ed ha avuto lunghi colloqui col Presidente del Consiglio ed altri Ministri. Sabato sera egli è ripartito per il fronte.

I prezzi dei cereali pel 1919

Dopo le recenti discussioni in Consiglio dei Ministri, è di imminente pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale*, la Notificazione dei prezzi massimi dei cereali di produzione nazionale del raccolto del venturo anno 1919

Tali prezzi per quintale, non superanti gran tenori e semolini, lire settantacinque per grano duro; lire 47,50 per grano tenero e per la vena; lire 9,50 per l'orzo e per la segala.

Il Consiglio dei Ministri, su relazione del Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio, ha pure approvato le disposizioni concernenti la produzione, la circolazione, il consumo degli stessi prodotti, nonchè quanto meglio possibile, questi non debbano aggravare per la ventura produzione.

Presidenza del Consiglio

PER L'ONOMASTICO DELLA REGINA

Il Presidente del Consiglio on. Orlando ha indirizzato a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma:

« In ed i colloqui di Londra non hanno fatto di migliore che confermare la fiducia che tutta la Nazione ripone nella Regina per presentire alle ansiose incertezze con cui angustiosa attende dagli imperi gli arbitrii di cui è vita che non ben augurino contro il più caro di Roma e d'Italia. Ma nella piena e serena coscienza per le quali il popolo italiano, stretto intorno al Suo magnanimo Re, prima ottenne e prima salutò la Vittoria, vedrà in essa anche la più sicura difesa.

Il Governo ed i pensionati

Una comunicazione del presidente della Società di Reuia congresso che si aprirà a Roma, domani, domenica. Oltre, ieri, Augusto Graziani e prof. Lorenzi espose all'on. Bonicelli, Sottosegretario di Stato per il Tesoro, le condizioni di gravissima e disagiatissima sofferenza per cui versano i pensionati.

L'on. Bonicelli, che fu per molti anni deputato del Consiglio in aveva autorizzato a rassicurare che la questione del miglioramento economico dei pensionati è ritenuta dal Governo di importanza e di urgenza assolute da porre dei Ministri competenti e che quanti prima se ne potrà.

Per i vini della Sicilia

Presso il Ministero dell'industria e commercio si è riunita la Commissione che dovrà provvedere sul speciale trattamento a favore dei vini della Sicilia. L'ingegnere Giuseppe Cerboni, direttore del Ministero, ha tracciato a grandi linee le condizioni del mercato vinicolo siciliano, e le conseguenze sulla economia per esso derivanti.

L'on. Bonicelli, sottosegretario di Stato per il Tesoro, ha avuto assicurazioni dal Ministero del Tesoro, che il provvedimento sarà preso nella forma più rapida.

Il Commissario Generale per l'Alimentazione, comm. Cerboni, ha assicurato che saranno prese tutte le misure per impedire speculazioni e rialzi ingiustificati.

Il volgo degli irredenti

Da alcuni giornali italiani nell'Istria dal segretario Gabriele d'Annunzio al Sottosegretario di Stato per la Guerra, on. Ivanoe Bonomi, Presidente del Consiglio per la economia e finanza.

Nulla, infatti, può spiegare la ragione di dovere e di servizio per l'assenza, o il desiderio che il valoroso ufficiale degli irredenti giunga direttamente al campo di armistizio.

Il comunicato *Stefani* aggiunge:

« Il generale Badoglio ha fatto fin d'ieridersi dal Posto di Governo per via più breve la consegna del Plenipotenziario, gli ufficiali generali e gli altri inviati pubblicati. Il Comitato ha deciso di congiungersi al più presto alla nostra missione di armistizio alla quale dalla fiducia apostolica ed d'Annunzio intende il più premuroso sentimento del dovere e la più devotissima opera.

L'on. Nava a Parigi

(S) Parigi, 18. — Il Gaulois ha intervistato il Ministro delle Finanze on. Nava a Parigi. Ministro on. Nava, il quale ha presentato le termini vitali che tutti i Governi alleati pongono a vigilare portare in fino alla vittoria. La vittoria aprirà a tutti ai di là della stessa vittoria ed di pace.

Parlando della situazione del Consiglio interalleato dell'armamento alla quale è pure associato, si è dichiarato assai lieto di quanto la vedeva! ha appreso. La Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e l'Italia hanno pensato che sia la condizione di tutto il mondo.

Ha indicato il meraviglioso sommamente degli sforzi e della ricerca con mirabile spirito di solidarietà e di fraternità.

Infine a proposito della visita fatta al Monopolio Fisch per l'industria dei tabacchi, l'on. Nava ha detto di avere avuto il cuore a l'ottimo allestimi ha appreso come esattissimo che la Francia abbia investito ingenti somme in questo ramo economico.

Commissariato dell'aeronautica

Ieri, Chiara ricevi tre nuovi la Ministro sono, sarebbe, bisogno.

Ministero industria Comm. e Lavoro

DECRETO UFFICIALE DELL'ORD. ■

Il Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro e il Ministro del Tesoro decretano:

Sono ammessi dall'ora agli effetti dell'art. 20 del Codice di commercio, approvato con R. D. 31 Ottobre 1916, n. 1354, determinate il giorno 27 agosto 1918, del valore del giorno 18 agosto al giorno 30 agosto 1918 L. 162.65.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore delle acque.

Il maggiore cav. Enrico Tedeschi fu eletto di appartenere al Consiglio Superiore delle acque in luogo del compianto generale Angelo Isnardi.

In sostituzione a vari del tenente cav. Gregorio Rossi è stato chiamato a far parte dell'ufficio di segreteria del Consiglio Superiore delle acque il tenente di Stato Maggiore dell'esercito Ettore Rossi.

Il maggiore cav. Enrico Tedeschi fu eletto di appartenere al Consiglio Superiore delle acque in luogo del compianto generale Angelo Isnardi.

In sostituzione a vari del tenente cav. Gregorio Rossi è stato chiamato a far parte dell'ufficio di segreteria del Consiglio Superiore delle acque il tenente di Stato Maggiore dell'esercito Ettore Rossi.

Francesco Sapienzoli, appartenente all'ufficio elettromeccanico del Ministero delle ferrovie e Marinisti.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMUNICATO SUPERIORE - 18 AGOSTO 1918

Bollettino di guerra N. 1183:

Dallo Stelvio all'Astico, nella regione del Grappa e sul Basso Piave, spare e poco intense azioni di artiglieria.

Sull'altopiano di Asiago battaglie nostre ed alleate opposero pronta ed efficace resistenza a vivaci concentramenti di fuoco dell'artiglieria nemica.

Sul Medio Piave all'alba di ieri dopo violenta preparazione di artiglieria il nemico con forte attacco avviluppò tentò ancora di passare sulla destra del fiume e sulla sinistra del Grave di Papadopoli; ma gli assalitori, arrestati dal nostro tiro di sbarramento e contrattaccati da pronte forze, dovettero ripiegare in disordine, lasciando in nostre mani prigionieri e materiali e lasciando sventurosi prigionieri nelle mani dei nostri.

— L'attività degli aviatori nostri ed alleati fu molto considerevole durante un valoroso nemico venne abbattuto.

RISE

OPERAZIONI AEREE DELLA MARINA

L'Ufficio del stato di Stato Maggiore della Marina comunica:

Il giorno 11 una ennesima squadriglia di apparecchi della marina ha bombardato gli obiettivi militari di Durazzo lanciando sopra di essi 3000 di esplosivo tale la distruzione di un hangar e di uno scenario vari apparecchi nemici che si trovavano.

— Nella notte sul 18 apparecchi della marina hanno eseguito un altro bombardamento sulla stazione di Basso Fiave sulle caserme del nemico. Altri apparecchi hanno bombardato la stazione ferroviaria di Sacile. Tutti i velivoli da Pola e l'accorgo dello ritornarono.

— Il mattino del 16 apparecchi britannici hanno bombardato la stazione aeronautica di Durazzo provocando incendi e scoppi apparenti. Gli stessi apparecchi hanno bombardato ripetuti a gallegginti assistenti nella baia di Durazzo. Tutti gli apparecchi hanno bombardato in queste ed il porto di S. Giovanni di Medua. Incendi furono impellenti. Tutti gli apparecchi ritornarono.

Durazzo è stata nuovamente bombardata nella notte sul 17 agosto.

— Il 17 una squadriglia della marina ha lanciato sessanta bombe sulla stazione ferroviaria di Basso Piave sulle caserme del nemico. Altri apparecchi hanno bombardato la stazione di Sacile, mentre riflessi l'Armata di Pola e l'accorgo dello ritornarono.

— Il mattino del 16 apparecchi britannici hanno bombardato la stazione aeronautica di Durazzo provocando incendi e scoppi apparenti. Gli stessi apparecchi hanno bombardato piroscafi e galleggianti assistenti nella baia di Durazzo. Tutti gli apparecchi hanno bombardato in queste ed il porto di S. Giovanni di Medua. Incendi furono impellenti. Tutti gli apparecchi ritornarono.

Durazzo è stata nuovamente bombardata nella notte sul 17 agosto.

— Il 17 una squadriglia della marina ha lanciato sessanta bombe sulla stazione ferroviaria di Basso Piave sulle caserme del nemico. Altri apparecchi hanno bombardato la stazione di Sacile, mentre riflessi l'Armata di Pola e l'accorgo dello ritornarono.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE

(S) Londra, 17 — Comunicato serale.

Avanzammo leggermente a nostra sinistra a nord di Proyart. Progressi anche a nord di Morlancourt un miglio a nord di Libons e ci impadronimmo di un importante posto di osservazione.

Il nostro fuoco annientò alcuni assalti posti sul nostro fronte di Villers-Bretonneux e respinse altri contrattacchi.

(S) Londra, 18. — Comunicato pomeridiano e

Abbiamo leggermente migliorato le nostre posizioni a sud di Bucquoy ed abbiamo respinto un colpo di mano nemico a Ovillers.

FRONTE FRANCESE

(S) Parigi, 18. — Ufficiali della ore 15:

Attivi di artiglieria nella regione a sud ovest di L'Ancre e Ste l'Oise e Thiescourt.

Nella regione di Lassigny, nelle mani nemici ad ad est di Ville sous Tourbe e l'altro sulla regione di Soissons le truppe francesi hanno progressivamente. Le truppe francesi hanno progressi.

— Nessun altro importante.

FRONTE AMERICANO

(S) Parigi, 17 — Comunicato ufficiale:

Nel Vosgi le truppe americane hanno attaccato locali e sono impadronite del villaggio di Fraville. Nel resto del fronte le nostre azioni ha abbattuto un apparecchio nemico.

FRONTE MESOPOTAMICO

(S) Berlino, 17, (ufficiale). — Nella parte a dall'ala dell'Army armata e ripetuti attacchi dal nemico sono stati respinti. Ad Ovest e Nord-Ovest di Bagdad le truppe britanniche avanzarono nemici sono stati respinti in un vivissimo combattimento di fuoco.

FRONTE MACEDONE

(S) Londra, 17. — Comunicato dell'Ammiragliato:

CONTRATTORPEDINIERE INGLESI AFFONDATI

(S) Londra, 18. — Comunicato dell'Ammiragliato:

Una contrattorpediniere britannici urtarono contro mine ed affondarono il 13 corrente. Sei ufficiali e sessanti che si erano messi rimasti ovest in seguito all'esplosione e sono assegnati. Un terzo è morto in seguito a ferite.

La guerra in aria

FRONTE ITALIANO

(S) Londra, 17. — Comunicato del Ministero dell'Aeronautica:

Dal 13 al 17 intere squadriglie attaccarono aerodromi e due tramite bersagli.

Oltre gli apparecchi abbattuti nel comunicato 2 18 corrente, se terzo apparecchio è caduto.

La battaglia in Francia

(S) Parigi, 17. — Le operazioni locali continuano senza interruzione sul fronte di battaglia.

L'Aisne con continuato stamane, le truppe britannici.

Nella regione a sud di Albert, a Proyart, a Ste Oise avanzate di Boye sono cadute in potere dei francesi ed hanno conquistato il terreno elevato che domina Castro.

Il contrattacco tedesco del pomeriggio si annunzia che la mole truppe sono pervenute ai margini nord di Boye nonostante il fuoco delle nostre mitragliatrici facemmo da tre ufficiali 1000 prigionieri e ci impadronimmo di un grande numero.

Il Bois des Loges che avevamo quasi preso ieri è completamente in nostro potere. Questa posizione ci offre con accrescimento del terreno la causa del suo interesse speciale. Abbiamo fatto progressi a Cachy, Guillaucourt, Ilaux Boye-Lassigny, Boye è dunque minacciata da un doppio movimento da nord e da sud.

Anche ieri abbiamo fatto numerosi prigionieri da nord ed in seguito al passare, loro assicurato, malgrado la violenta resistenza della fabbrica di Monchel. Ad ovest di Cachy, Lassigny è pure accerchiata da un movimento alla presa di Cachy ad Ovest di Cachy. Il nemico avevano ingaggiato formidabili difese.

Infine fra l'Oise e l'Aisne abbiamo avanzato per ricacciare il progresso nella regione di Autreches sopra una profondità di circa 1800 metri e per una lunghezza di cinque chilometri fra la fattoria di Tartaiche e Bois de Hosier.

La nostra linea che era precedentemente stabilita in fondo al vallone passa quasi della cima della cresta dando abbiamo vedute interessanti sulle posizioni nemiche.

Qual proseguo ne, tutto il fronte il piano nemico

COMUNICATO INGLESE

(S) Londra, 17. — Dal riassunto settimanale delle operazioni militari si il seguente:

Durante questa giornata abbiamo la settimana scorsa inoltre un'avanzata. Ci dirò a quindici, miglio sopra un fronte d di 40 miglia. Sono stati sacchi tra più di 30.000 prigionieri gli volentie a notevole quantità di materiale. Le perdite relativamente assai lievi dacchè ogni progressione ci costò degli alleati ed è a dalle che il totale delle perdite alcune non raggiungono che un quarto del prigionieri.

Tentativi contrari dichiarano che la proporzione dei soldati inferiori è troppo grande per una battaglia ora di gran lunga superiore a quella di ogni precedente offensiva. Questa battaglia ha avuto un principio che principalmente devuto al fatto che il nemico venne completamente sorpreso dall'azione del tanto. Il nemico non ha avuto tempo di preparare difese e fare a meno di qualsiasi bombardamento preliminare. Quindi progressione ottenuta dalle nostre truppe non è neanche paragonabile a quella che ottenuta in seguito ad un attacco preparato con più rilevanti e più della Somme, quantunque la sua posizione sul fronte del fiume non sia così favorevole.

Quanto al resto del fronte, i tedeschi durante gli ultimi due giorni, hanno condotto a rilevanti sul fronte di fiume e hanno attaccato a nord di Albert, a nord Hamel, Sires, Proisieux e Bouquoy; in questa ultima località hanno avuto un successo locale. Ad ovviare una migliore linea difensiva e di accorciare il fronte.

Le loro ritirata nel salient della Lys è pure sendo ritirata in buon ordine e senza fretta. Ad est della ha un fronte di circa 6, finora probabile che sarà intenzione la difesa di agevolare l'evacuazione della città di Ypres, che dista a poco a poco.

Quasi ripiegamenti sembrano indicare che il nemico non possa più a lungo resistere. Il suo morale, ma non è forse possibile fare un giusto giudizio finchè non avremo preso Ypres. Ma la sua linea è ora molto più corta di quella che era prima della battaglia.

Il sedicesi hanno ingaggiato 36 divisioni nella lotta. Di queste 16 sono state ritirate dal fronte per essere riordinate nelle riserve. Il nemico ha con un totale di trenta occidentali circa sedici divisioni fra quelle che sono state ritirate dal fronte e quelle che gruppo del principe Ruppredt. Stanchi la difensiva degli attacchi francesi. Il nemico ha dovuto ricorrere a comunicatissime superiori, diverse sempre più fatti che la Germania non può più a lungo. Ha perduto un grave attacco in Francia quest'anno.

(S) Parigi, 17. — Il Ministero della Guerra pubblica un quarto rimestrale dal nostro diario civili e dei villaggi ricuperati nell'offensiva del 18 luglio. Esso comprende ben sei città civili, Chauny, Noyon, Roye, Lassigny, Montdidier, delle capitanate di distretto e di cantone, 30 villaggi importanti e 70 villaggi più o meno consolidati nell'offensiva del 18 luglio e sorpassati nella loro difesa.

Riproduciamo la notizia da fonte svizzera che annuncia che il principe Ruppredt di Baviera si trova attualmente a Monaco per ripossare, i suoi nati di comunicare se non sia caduto in disgrazia. L'opposizione che ha incontrato nei suoi piani di ritirata, che si premunire di fare progressi tra il Monte Kemmel e la Lys, ha fatto credere che il principe abbia preso sulla direzione delle operazioni.

Il Principe Ruppredt di Baviera è stato uno dei più rinomati dei nostri generali tedeschi. Ha avuto il comando di importanti gruppi di armate durante la guerra russa e durante la guerra rumena.

L'AMERICA PER L'ITALIA ECONOMICA

(S) New York, 17 — In un discorso di fondo che ha alcuni giorni è pervenuto che il paese si mantenga in condizioni per vendi ispirato a vivi l'importanza della nostra alleata nella nostra battaglia, diciamo che si tratta di vasi diretti, ma la nazione, sanitariamente sabana, si trovasse interamente sana, ed ancora più ricca di esperienza e di volontà rafforzata a qualsiasi manifestazione che possa distruggere la forza e la potenza dell'avversario la buona condizione della guerra.

Borse e Mercati

BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 17 — Aggiunto Ieri 68.13.16.

Americani — Cambio su Berlino Qualche 25.32 ½.

(S) Madrid, 17 — Borsa chiusa festa.

LUTOI PLATTI: grande supposizione

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 19 Agosto — S. Imbovico

Luna il sole alle 5.36 — Tramonta alle 7.7

Luna la sua alle 5.34 — Tramonta alle 9.0 m.

S'Ave Maria suona alle 7 1/2

Ospedale

A norma norme il fin, ogni 21 prossimo

In corso di bene alle 3 il mio ospedale

Segnalazione del cinema precedente:

Da — no — No — la — Re — la — SATANO

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 18 agosto

Nati 24 (di cui 2 nati morti)

Morti 20 (di cui 3 nati morti 1 anno)

NOZZE

Celestre Tommaso di Giovanni 22 Pensionato via

Nelli Teresa di Beppino 19 Pittrice Sampierdarena

Pardi Antonio di Armando 18 Nuota commerciale via

Del Carlo Ernesto di Ugo 22 Impiegato via Cairoli

Cassini Francesco fu Cesare 18 Legislazione vol. Cagl.

Bonfiglio Giuseppe di Giuseppe 21 Nuota via Cairoli

Gabrielli Alessandrina Rocco 20 Roma Imp.

Antigoni Nevel di Beppino 21 Impiegato via Cairoli

Fiano Stella di Giuseppe 26 Roma Imp. sch.

Bencivelli Della Santa Gualtiero di Luigi 27 Musicista via Cairoli

Bonfiglio Giuseppe di Pietro 21 Impiegato via Cairoli

Fiorelli Amerio fu Antonio 22 Roma Imp.

Ferrari Maria fu Antonio 30 Roma Imp.

Pennati Angelo fu Antonio 66 Sarti via Cairoli

Bonfiglio Giuseppe di Antonio 21 Sarti

Del Bene Giuseppe di Giuseppe 21 Roma Imp.

D'Antoni Anna di Costantino 3 Mesi Portici sch.

Fiorelli Rosa di Pietro 1 Mese Portici sch.

Bencivelli Della Santa Gualtiero di Luigi 1 Mese Portici sch.

Ate, appalti e concorsi

MANDALA — CONTRADA S. MAGNO. — 19 agosto — Vendita per Procura. Lotto unico. Prezzo base L. 1.000.

MOLFETTA - MUNICIPIO - 19 agosto — Asta per vendita di beni.

S. PIETRO AVELLANA - MUNICIPIO — 19 agosto — Asta per vendita di beni.

CERRETO SANNITA — PROVVEDITORATO — 20 agosto — Asta per vendita di beni.

Ufficio Stato Civile — Ufficio Amministrativo — Tenuta mensile legnami del bosco Palazzone in Arsoli — L. 565.00.

ATRI — AUTOMOBILE CLUB — 20 agosto — Gara per motociclette e vetture da turismo.

Asta per vendita stabili in territorio Isola d'Asti.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Napoli: 7.30 — 12.45 — 18.55 — 19.30 — 23.30.

Pisa-Livorno: 7.30 — 18.55 (Roma Civitavecchia) — 12 (per Civitavecchia).

Firenze-Bologna: 7.30 — 14.15 — 17.10 (Roma Civitavecchia).

Ancona: 8.5 — 12.35 — 15.25 — 18.30 — 20.30 (Roma Civitavecchia) — 8.5 (Roma Civitavecchia) — 10.30 — 17.15 — 19.30 — 1803 — Terni.

Foligno: 8.5 — 12.35 — 19.25.

Aquila: 8.30 — 12.15 — 19.15.

Terni: 8.30 — 17.35.

Viterbo: 8.30 — 10.15 (da Trastevere) 10. Lucca: 8.30 — 17.35.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE.

Napoli: 8 — 11.50 — 16.30 — 23.45.

Pisa-Livorno: 8.45 (Da Civitavecchia) — 10 — 11.4 — 14.10 (Da Civitavecchia) 16.50 — 23.20.

Milano-Firenze: 8.35 — 10 — 15.40 — 21.45.

Ancona: 8.52 — 15.45 — 23.26.

Sulmona-Aquila: 8.5 (da Tivoli) — 11.45 — 20.25.

Terni: 7.40 — 10 — 20.26.

Viterbo: 8.30 — 18.5 (da Trastevere).

Terni: 8.30 — 20.35.

Viterbo: 8.30 — 18.5 (a Trastevere) — 21.37.

Lucca: 8.30 — 20.35.

Ferrovie Vicinali

ROMA-FIUGGI-FIUGGINO.

Partenze: 6.10 — 7.50 (a) — 9.35 (b — 12.50 (a — 16.10 — 17.50 (a) — 19.30.

Arrivi: 8 (b) — 9.10 (a) — 11.1 — 13.20 — 16.6 (b — 17.50 (a).

(a per a da Piggi.

(b per a da Fiuggino.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze Ore 6.5 — 9.— 15.50 festive — 11.

Arrivi: Ore 8.40 — 16.35 — 20.40

Tramvia Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	17 —	18.15
Poggi arr.	7.20	10.—	18.2	19.4
Tivoli part.	6 —	8.30	16.40	17.40
Tivoli arr.	6.—	8.30	17.40	17 —
Roma arr.	7.—	9.—	18.—	19.—
Roma arr.	7.30	9.45	18.5	19.45

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE

Partenze per Frascati: 6.30 — 8 — 9.30 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14.30 — 16.30 — 17 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 21.

Marino Albano: 6.30 — 8.30 — 9 — 11.30 — 12 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 21.

Albano-Velletri: 6.30 — 7.45 — 8.55 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.47 — 21.5 (solo) — 21.10 — 21.37 — 23.14.

Genzano-Nettuno: 6.30 — 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.47 — 21.5 (solo) — 21.10 — 21.37 — 23.14.

Rocca di Papa: 6.30 — 8.30 — 9.30 — 11.30 — 13.5 — 14.30 — 16.5 — 17.30 — 19.5 — 20.5 — 21.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

Per parola L. 0 — per ogni 10 parole L. 0.50 — Parole di fondo abbondanti.

VENDESI VILLINO SIGNORILE nuovo di recentissima costruzione, ampio giardino — Rivolgersi amministrazione Messaggero.

ASTA PUBBLICA di tutto il mobilio - arredi pertinenze Omnibus - Via Porta Pinciana 14, ore 10.15.

FRANCOBOLLI — Acquisto grossi quantitativi francobolli nuovi usati Italia, acquisto collezioni francobolli Italia e Colonie, pago 50% valore bollo, ditta, 2 (seguito Pantheon) Roma. — Acquisto corrispondenze sole in Roma, qualunque località e quantità, pago bene. — Rivolgersi Amministrazione Messaggero.

CERCASI RAPPRESENTANTE per Roma e Provincia per vendita case vinicole, mercato, in qualunque, formaggio, cereali, pago provvigione conforme importanza affari. Referenze di primo ordine. Scrivere Casella Postale 1158 Napoli.

Negozi e Villeggiature

VENDO TERRENO 1000 metri circa in Nettuno a 100 metri dal mare sulla grande Stazione. Rivolgersi Amministrazione Piccolo Romano.

SAN VITO ROMANO 700 — affittasi appartamento vendesi mobilio. Rivolgersi Piazza Castagnola 14 piano.

REGNANO FILETTINO, nella rinomata Clinica Sanitaria affittasi appartamento ammobiliato. Rivolgersi piazza Castagnola 14 2° piano.

Stabilimenti Tipografici del POPOLO ROMANO Carlo della Corte Amministratore

Nati Nascono: in Italia: 27 Lombardia, 20 Piemonte, 19 Emilia, 18 Veneto, 17 Toscana, 16 Lazio, 15 Campania, 14 Sicilia, 13 Puglie, 12 Marche, 11 Abruzzi, 10 Liguria, 9 Calabria, 8 Umbria, 7 Sardegna, 6 Basilicata, 5 Molise, 4 Trentino, 3 Friuli, 2 Venezia Giulia, 1 Valle d'Aosta.

Nati Nascono: in Italia: 47 maggiorenni ora, 53 Bambini, 100 Nascite, 47 maggiorenni ora, 53 Bambini, 100 Nascite, 47 maggiorenni ora, 53 Bambini, 100 Nascite,